

Stazione unica: c'è il “sì” della Provincia

Pubblicato: Venerdì 6 Ottobre 2006

La Giunta provinciale ha approvato l'accordo quadro di programma promosso dalla Regione per la riorganizzaizone del nodo ferroviario varesino, la cosiddetta “stazione unica”.

Dopo il “sì” del Pirellone, alla fine di settembre, ecco dunque anche quello di Villa Recalcati. Un “sì” che indica – secondo il vicepresidente della Provincia e assessore al Territorio, Giorgio De Wolf – «la volontà politica della Provincia di contribuire ad un intervento strategico per il sistema della mobilità di Varese e del suo territorio».

Il significato dell'approvazione da parte della Giunta va ben al di là dell'aspetto burocratico.

Il “Protocollo Gottardo” sottoscritto nel luglio 2004 dalla Regione e da Rete Ferroviaria italiana prevedeva esplicitamente «interventi diretti a rendere passanti le linee di collegamento con l'aeroporto di Malpensa in direzione Domodossola e Varese attraverso la connessione ferroviaria Nord-Malpensa e tramite la costruzione del collegamento transfrontaliero Arcisate-Stabio. Interventi – si legge ancora nel testo di quel protocollo – che determinano importanti ricadute trasportistiche per quanto riguarda il futuro ruolo del nodo ferroviario di Varese».

Il futuro della stazione di Varese (stazione unica su due livelli, uno per le “Nord” l'altro per le Fs) si inserisce sempre più in un'ottica di “rete”, quella sarà disegnata una volta che la Svizzera avrà terminato i due colossali interventi al Lötschberg (l'anno prossimo) e nel cantiere di AlpTransit Gottardo. (intorno al 2015) e una volta che il collegamento Arcisate Stabio sarà operativo (nel 2010-2011 se il Governo Prodi manterrà

gli impegni di finanziamento assunti dal precedente esecutivo).

Accanto all'approvazione dell'accordo di programma, la Provincia ha anche deliberato uno stanziamento, tre milioni di euro nel bilancio 2008, altrettanti in quello del 2009: risorse pro-unificazione della stazione accantonate in via preventiva perché sarà solo l'Accordo di programma a stabilire la ripartizione dei costi fra pubblico e privato e, dunque, anche l'impegno di spesa reale che spetterà anche a Villa Recalcati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it